



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO IX – AMBIENTE

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'individuazione di Enti del Terzo Settore che intendono prestare la propria collaborazione volontaria ai sensi della L.R. n. 16 del 19 settembre 2025 e del Regolamento Regionale n. 3 del 1 aprile 2026 in materia di vigilanza ecologica

IL DIRIGENTE

Visti:

- **la l.r. n. 16 del 19 settembre 2025** con la quale viene istituito il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto da Guardie ecologiche volontarie (GEV) aderenti agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore che svolgono le attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e successive modifiche e che si avvalgono di volontari ai sensi dell'articolo 17 del medesimo decreto legislativo
- **il regolamento regionale n. 3 del 1 aprile 2026** sull'organizzazione del servizio volontario di vigilanza ecologica svolto da Guardie ecologiche volontarie (GEV);
- **la l.r. n. 27 del 09 Luglio 1998**, recante *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”*;
- **la l.r. n. 30 del 05 luglio 1994**, recante *“Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale”*;
- **il regolamento comunale di polizia urbana**, così come modificato da ultimo con d.c.c. n. 64/2025 e, in particolare, l'art. 6, comma 1, lett. e) secondo cui *“allo scopo di favorire la sensibilità della cittadinanza sui temi della convivenza civile e del decoro urbano, l'Amministrazione Comunale può avvalersi di volontari singoli o associati, con le modalità, nei casi e con i limiti previsti dal quadro normativo vigente”*;
- **il regolamento comunale del servizio di igiene urbana**, approvato con deliberazione n. 12/2022 del commissario prefettizio con i poteri del consiglio comunale;



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO IX – AMBIENTE

- la d.c.c. n. 34 del 29/05/2026 ad oggetto “*Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*”;
- la direttiva assessorile prot. n. 102528 del 18/06/2026 con la quale veniva dato apposito indirizzo al Dipartimento IX Ambiente di definire ed attuare, nei limiti degli stanziamenti di cui al Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, un progetto di potenziamento della capacità di Vigilanza Ambientale a supporto delle specifiche funzioni della Polizia Locale, con riferimento alla disciplina di cui alla L.R. n. 16/2025 ed al Regolamento Regionale n. 3 del 1 aprile 2026;

Premesso che:

- questa Amministrazione Comunale riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione e di solidarietà ed intende avvalersi della collaborazione volontaria di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigenti, per esercitare attività di vigilanza sul rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia di conferimento e gestione dei rifiuti urbani, anche con riferimento al regolamento comunale sulla gestione del servizio di igiene urbana;
- Le Amministrazioni che si avvalgono delle GEV:
 - a) selezionano gli enti di cui all’articolo 1, comma 2, della l.r. n. 16/2025, stipulano con gli stessi le convenzioni di cui all’articolo 3, comma 2, della medesima legge nel rispetto della normativa statale vigente e le trasmettono alla competente struttura regionale;
 - b) trasmettono alla competente struttura regionale la relazione sulle attività svolte dalle GEV nell’anno precedente nell’ambito della convenzione, con l’elenco delle GEV effettivamente operative e utilizzate, nonché il programma delle attività che si intende realizzare per l’esercizio successivo con la relativa richiesta di contributi;

Con determinazione n. 1416 del 17/07/2026 è stato approvato lo schema del presente avviso e lo schema di convenzione, ai fini della stipula tra il comune “Ente utilizzatore” e l’ETS “ente aderente”, per le attività inerenti la vigilanza sul rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia di conferimento e gestione dei rifiuti urbani, a finalità di prevenzione;

RENDE NOTO

che mediante il presente avviso pubblico si intende raccogliere manifestazioni di interesse volte all’individuazione di Enti del Terzo Settore che intendono prestare la propria collaborazione volontaria ai sensi della L.R. n. 16 del 19 settembre 2025 e del Regolamento Regionale n. 3 del



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO IX – AMBIENTE

1 aprile 2026, in materia di vigilanza ecologica per esercitare attività di vigilanza sul rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia di conferimento e gestione dei rifiuti urbani, anche con riferimento al regolamento comunale sulla gestione del servizio di igiene urbana

1. AMBITI DI VIGILANZA

Le attività di vigilanza ecologica, di seguito specificate, saranno svolte nell'ambito territoriale definito dalla convenzione (territorio comunale), da stipularsi secondo il modello di cui all'allegato D del Regolamento Regionale n. 3/2026 e ai sensi dell'art. 9 del medesimo Regolamento e a loro volta oggetto della convenzione medesima.

In particolare, la suddetta collaborazione volontaria consisterà nell'esercizio di attività di vigilanza sul rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia di conferimento e gestione dei rifiuti urbani, anche con riferimento al regolamento comunale sulla gestione del servizio di igiene urbana a finalità di prevenzione.

Le attività di vigilanza comprenderanno, altresì, la possibilità di irrogare sanzioni ai sensi della normativa vigente.

2. REQUISITI

L'Ente che intende presentare la propria manifestazione di interesse deve:

- **essere aderente agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore** che svolgono le attività di cui all'**articolo 5, comma 1, lettera e)**, del **decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117¹** e successive modifiche e che si avvalgono di **volontari ai sensi dell'articolo 17** del medesimo decreto legislativo;
- **avere un numero di volontari iscritti – pari, almeno, a 5 (cinque) – in possesso dell'apposita nomina di GEV di cui all'art. 7 della L. R. del Lazio n. 16 del 2025², i cui riferimenti andranno**

¹ attività aventi ad oggetto *“interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199”*.

² **Art. 7 (Requisiti per l'idoneità alla qualifica a GEV. Nomina).**

1. Ai fini dell'ammissione ai corsi di formazione per il conseguimento dell'idoneità alla qualifica a GEV di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- c) non aver riportato condanne penali definitive;
- d) non avere in corso carichi pendenti;
- e) non aver subito sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia ambientale;
- f) gli ulteriori requisiti definiti dal regolamento ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b).

2. Al termine dei corsi di cui al comma 1, le aspiranti GEV sostengono un esame davanti a una commissione regionale nominata dalla direzione regionale competente ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera p).

3. A seguito del superamento dell'esame di cui al comma 1, il Presidente della Regione, sulla base della convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, nomina, con proprio decreto, le GEV, indicando l'ambito territoriale di rispettiva competenza e la specifica normativa oggetto dell'attività di vigilanza.

4. La perdita di uno dei requisiti di cui al comma 1 è comunicata alla struttura regionale competente dagli enti che si avvalgono delle GEV e comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei e la decadenza dalla nomina a GEV.

5. La perdita della qualifica di associato da parte del soggetto idoneo o della GEV è comunicata alla struttura regionale competente dagli enti che si avvalgono delle GEV ai fini della corretta tenuta dei rispettivi elenchi.

6. Le GEV operano nell'ambito territoriale definito dall'ente che si avvale delle stesse; nell'esercizio delle loro funzioni sono pubblici ufficiali e accertano le sanzioni amministrative ai sensi della legge regionale 5 luglio 1994, n. 30 (Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale) e successive modifiche.



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO IX – AMBIENTE

obbligatoriamente indicati, a pena di esclusione, nella domanda di ammissione.

I volontari in possesso dell'apposita nomina di cui al capoverso precedente devono, inoltre, possedere i seguenti **ulteriori requisiti** previsti dalla vigente normativa regionale:

- adesione da almeno un anno ad un ente del terzo settore **regolarmente iscritto al RUNTS**;
- aver prestato servizio presso l'Ente del terzo settore o altro Ente del terzo settore senza demerito;
- idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività operative e di vigilanza, da attestarsi mediante certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico.

Tutti i requisiti suddetti, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Al momento dell'avvio dell'attività di cui al presente Avviso e per tutta la durata delle stesse, l'ETS dovrà, altresì, disporre dei requisiti di cui all'art. 21, comma 1, d. lgs. 81/2008.

3. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli Enti in possesso dei requisiti sopra indicati dovranno compilare e far pervenire nei termini sotto specificati la manifestazione di interesse presentando la domanda di cui al modello denominato "Allegato A".

La manifestazione di interesse – da presentare tramite il detto modello denominato "Allegato A" – dovrà pervenire esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.latina.it con indicazione, nel relativo oggetto, della seguente dicitura:

"manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore che intendono prestare la propria collaborazione volontaria ai sensi della L.R. n. 16 del 19 settembre 2025 e del Regolamento Regionale n. 3 del 1 aprile 2026 in materia di vigilanza ecologica"

Alla domanda di cui al periodo precedente, dovrà essere allegata copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario.

A pena di esclusione, il termine per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato per il **giorno 19/08/2026 entro le ore 12:00.**

Non verranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate e/o pervenute oltre il termine di scadenza stabilito.

4. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito dell'esame delle domande pervenute nei termini e con le modalità indicate nel presente Avviso, il Comune di Latina individuerà uno o più Enti aderenti con cui stipulare la convenzione di cui all'allegato D del Regolamento Regionale n. 3/2026 sull'organizzazione del servizio volontario svolto da Guardie ecologiche volontarie (GEV) e ai sensi dell'art. 9 del medesimo Regola-



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO IX – AMBIENTE

mento.

A tal fine, il Comune di Latina si avvarrà di un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Dipartimento Ambiente e composta da dipendenti dell'Ente.

La Commissione così formata esaminerà le domande alla luce dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei criteri di seguito indicati, i quali daranno luogo all'attribuzione di punteggi nel modo che segue:

n. di GEV aventi i requisiti indicati al punto 2 del presente Avviso, che l'ETS è in grado di mettere a disposizione	n. 1 punto per ogni GEV
n. di autovetture* in possesso dell'ETS;	n. 1 punto per ogni autovettura
esperienze** presso altri Enti e/o Amministrazioni pubbliche	da 0 a 12 mesi: n. 1 punti oltre 12 mesi: n. 2 punti

*Per autovetture si intendono quelle ai sensi dell'art. 54, comma 1, lett. a), del d. lgs. 285/1992 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente) in uso all'E.T.S. (es. proprietà, noleggio ...);

**Per esperienze presso altri Enti e/o Amministrazioni pubbliche si intende collaborazioni a carattere volontario consistenti in attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso.

Gli elementi che consentono la valutazione di tali criteri dovranno essere obbligatoriamente indicati a cura del legale rappresentante dell'ETS nella domanda di partecipazione.

Il Comune si riserva a suo insindacabile giudizio anche di sospendere o annullare la procedura, senza che gli ETS candidati possano vantare alcuna pretesa.

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte del Comune di Latina, né l'attribuzione di alcun diritto ai candidati.

5. GRADUATORIA. STIPULA DELLE CONVENZIONI. FISSAZIONE DEL BUDGET

Al termine dell'esame delle domande, la Commissione così come individuata al punto 4., redigerà la graduatoria finale degli ETS ammessi a prestare la propria collaborazione volontaria con il Comune di Latina in materia di vigilanza ecologica, comprendente le attività sopra meglio specificate. Il Comune di Latina stipulerà la correlata convenzione fino a un massimo di tre ETS, corrispondenti ai primi tre presenti nella graduatoria.

Il rimborso delle spese – che seguirà la disciplina stabilita dalla vigente normativa nazionale e regionale di riferimento – avverrà nel limite degli stanziamenti di cui al p.e.f. approvato con deliberazione di c.c. n. 34 del 29/05/2026. Tale limite sarà fissato per ciascun ETS in modo proporzionale al punteggio risultante dalla graduatoria di cui al primo periodo.



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO IX – AMBIENTE

6. DOVERI DELLE GEV

Le GEV nell'espletamento del servizio volontario dovranno:

- a) assicurare lo svolgimento del numero minimo di ore mensili di servizio ad esse assegnato, dando comunicazione della disponibilità delle giornate e degli orari al responsabile del servizio volontario di cui all'art. 8 del Regolamento Regionale n. 3/2026;
- b) svolgere le attività nei modi, negli orari e nelle località indicati nell'ordine di servizio redatto dal responsabile del servizio volontario;
- c) operare con prudenza, diligenza e perizia;
- d) relazionarsi ai cittadini con spirito di servizio, correttezza e cortesia;
- e) compilare in modo chiaro e completo i formulari e i rapporti di servizio, nonché i verbali, facendoli pervenire senza ritardo al responsabile del servizio;
- f) portare il distintivo e qualificarsi esibendo il tesserino personale di riconoscimento;
- g) usare con cura i mezzi e le attrezzature in dotazione;
- h) partecipare ai corsi di aggiornamento obbligatori.

7. OBBLIGHI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà svolto nell'ambito della convenzione stipulata tra ente aderente ed ente utilizzatore per la durata e con le modalità definite nella convenzione di cui al modello allegato D del Regolamento Regionale n. 3/2026 sull'organizzazione del servizio volontario di vigilanza ecologica svolto da Guardie ecologiche volontarie (GEV) e ai sensi dell'art. 9 del medesimo Regolamento.

8. COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONE

Il presente avviso, nonché tutte le comunicazioni ad esso inerenti, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line, nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito web istituzionale del Comune di Latina.

Allegati:

- modello di domanda – allegato A;
- schema di convenzione.

IL
DIRIGENTE
Ing. Gian Pietro
De Biaggio